

abbia provveduto ad assicurare il compimento dell'opera, e ad impedire che nuove speculazioni di affaristi e di banche siano, eventualmente, consumate, con immenso danno economico e con la delusione delle speranze di tutto il Paese e segnatamente delle popolazioni della regione che da tanti secoli attende la propria redenzione.

« Conti ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, sulla situazione politica di Bologna e dell'Emilia.

« Milani Fulvio, Casoli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per conoscere se, come e quando intenda mantenere gli affidamenti dati dai rappresentanti del Governo alla rappresentanza degli orafi nel senso che, in attesa della trasformazione del sistema di riscossione della tassa sui preziosi in forma di contingentamento, la stessa verrebbe unificata con quella di vendita oggetti di lusso sia per l'aliquota come per la modalità di riscossione e ciò per riparare l'ingiusto trattamento usato ad un importante ramo di commercio.

« Bonardi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, sulle squadre armate che in Polesine di notte assalgono le case dei lavoratori — ultima quella di Spoladori in Trenta il 25 maggio 1922 — sul contegno del Comando locale dei carabinieri — e sui provvedimenti per tutelare la vita di quei lavoratori di cui già parecchie famiglie sono state costrette a emigrare in America.

« Matteotti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e del tesoro, per conoscere le cause del ritardo alla mancata pubblicazione del regolamento per l'applicazione del decreto 3 novembre 1921, n. 1734, portante la data 19 febbraio 1922, concernente la liquidazione delle pensioni di guerra agl'invalidi, vedove, orfani e genitori dei caduti in guerra delle nuove provincie, e per conoscere le cause per le quali a queste vittime venga fatto un trattamento di inferiorità in confronto ai loro connazionali delle vecchie provincie nella commisurazione delle pensioni di guerra.

« Flor ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere quali siano le cause che nelle nuove provincie iniziando per la prima volta le operazioni di leva militare si dichiarano abili al servizio militare oltre il 90 per cento dei coscritti, senza tener conto delle pessime condizioni economiche nelle quali si trovano quelle popolazioni colpite dalla guerra, e ciò, in contrasto con le ripetute dichiarazioni fatte al cessato ministro della guerra.

« Flor ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere come intenda provvedere al finanziamento ed al pronto invio della Missione trentina in Russia per la ricerca ed il rimpatrio dei cittadini italiani delle nuove provincie ex-prigionieri di guerra; ora che tutti gli ostacoli da parte della Repubblica federativa dei Soviet sono superati.

« Flor ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri degli affari esteri e del tesoro, per sapere quali provvedimenti sono stati presi o si intendano prendere per far sì che vengano liquidate in patria le rendite agli operai italiani infortunati sul lavoro in Austria e Germania in conformità della valuta presente italiana.

« Flor ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere se abbia provveduto a smentire fermamente e solennemente la notizia della condanna a morte, da parte di un così detto tribunale fascista, dell'onorevole Mingrino — notizia che offende il decoro dello Stato e l'opinione della sua forza nell'adempimento di un suo essenziale dovere, la difesa del diritto.

« Cao ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per sapere per quali motivi sia stato in questi giorni sospeso il pagamento delle pensioni corrisposte a parenti di militari dichiarati irreperibili, perchè sia fatta la documentazione di presunta morte del militare; il che reca vivo malcontento e grave danno a quelli fra di tali beneficiari, a cui la pensione sin qui corrisposta costituisca l'unico mezzo di sussistenza. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Quilico ».